

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 43

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

2248

8-9 Dicembre 2012

DIO CI CHIAMA A PORTARE NEL MONDO IL SUO PROGETTO DI AMORE

(Roma 5 Dic. 2012)

"Cari fratelli e sorelle,

all'inizio della sua Lettera ai cristiani di Efeso l'apostolo Paolo eleva una preghiera di benedizione a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci introduce a vivere il tempo di **Avvento**, nel contesto dell'**Anno della fede**. Tema di



questo inno di lode è il progetto di Dio nei confronti dell'uomo, definito con termini pieni di gioia, di stupore e di ringraziamento, come un "disegno di benevolenza" di misericordia e di amore.

Cari amici, l'Avvento, il tempo liturgico che abbiamo appena iniziato e che ci prepara al Santo Natale, ci pone di fronte al luminoso mistero della venuta del Figlio di Dio, al grande "disegno di benevolenza" con il quale Egli vuole attirarci a Sé, per farci vivere in piena comunione di gioia e di pace con Lui.

L'Avvento ci invita ancora una volta, in mezzo a tante difficoltà, a rinnovare la certezza che Dio è presente: Egli è entrato nel mondo, facendosi uomo come noi, per portare a pienezza il suo piano di amore. E Dio chiede che anche noi diventiamo segno della sua azione nel mondo. Attraverso la nostra fede, la nostra speranza, la nostra carità, Egli vuole entrare nel mondo sempre di nuovo e vuol sempre di nuovo far risplendere la sua luce nella nostra notte".

La Vergine Maria, donna dell'Avvento

Maria, con Giovanni Battista e il profeta Isaia, è una delle figure dominanti nell'Avvento e questo è naturale". Perché? "senza Maria non sarebbe stato possibile il Natale. **Non c'è Natale, senza Maria**". Maria, la umile "**donna del sì**": "Maria è la discepola perfetta, colei che non ha mai dubitato. Sempre fedele a Dio, anche quando l'angelo Gabriele le annunciava una cosa apparentemente impossibile e fuori da ogni logica terrena. "**Maria è la donna del "SÌ"**: Maria, sente dall'angelo Gabriele una cosa decisamente curiosa, se non impossibile e dice: "Come è possibile? Io non conosco uomo". "Maria è sconcertata".

*** Era giovane, ma certamente non sprovveduta e si chiedeva come mai avrebbe potuto diventare madre senza aver avuto alcuna relazione con un uomo. L'angelo le dice delle parole misteriose: "*lo Spirito Santo scenderà su di te, la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra e il figlio che avrai sarà figlio di Dio*".

Per la sua grandissima fede, ella accettò. Non si ribellò. "Si faccia la sua volontà", è la sua risposta di totale donazione a Dio, di fiducia. Non si ribellò e non si oppose al disegno di Dio". - Che cosa chiedere a Maria per questo Avvento e per il prossimo Natale? Questo: "cercare di imitare lei che ha obbedito, con amore. Lei, tutta



santa e tutta bella, è stata fedele anche sotto la croce, momento di apparente sconfitta. Maria è una Madre che non abbandona nessuno, che consola e ama ogni uomo e ogni donna, nella loro fragilità. Davvero: **non esiste un Natale senza Maria, la tutta santa**".

L'IMMACOLATA

Oggi 8 Dicembre è la solennità dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria, che veramente piena di grazia e benedetta tra tutte le donne, in vista della nascita, morte e risurrezione del Figlio di Dio, fu sin dal primo momento del suo concepimento, per singolare privilegio di Dio, preservata immune da ogni macchia della colpa originale, come solennemente definito da papa Pio IX, sulla base di ciò che dice la Parola di Dio e tutta la tradizione, cristiana come verità di

fede- La solennità dell'Immacolata durante l'Avvento ci prepara a rivivere il «mistero dell'Incarnazione», cioè del Figlio di Dio che prende la nostra carne o la nostra natura umana, l'esultanza di Giovanni Battista nel

La Madonna durante l'Avvento ce la possiamo immaginare così, come "**Madonna dell'attesa**"



(Immagine dal film: Gesù di Nazaret)

seno materno, il *Magnificat*, l'inno di gioia e di ringrazia manto della madonna nell'incontro con Elisabetta, il «Gloria!» degli angeli, la gioia dei pastori, la stella dei magi, la consolazione di Simeone e Anna che incontrano Gesù Bambino presentato al tempio da Maria e Giuseppe, sono i "segni" che caratterizzano il tempo dell'Avvento e del Natale

Una festa a me particolarmente cara

Sono oramai 44 anni che ricordo questa "data", quando da Cecina venni a Castelnuovo V. Cecina: ogni anno lo faccio soprattutto per chiedere ancora alla Madonna la sua protezione sul mio ministero di sacerdote e su tutte le persone che fanno parte di questa Parrocchia.

Facciamo uno scambio di preghiera, io per voi e voi per me. *Don Secondo*

LA NOVENA DEL SANTO NATALE

Questo è un "argomento" assai...dolente, perché da diversi anni, quella che era un appuntamento della tradizione natalizia fra i più belli, non è più "sentita" e in chiesa si cerca di continuarla (e si vuol continuare), ma la partecipazione delle persone, è diventata "povera", "esigua"... Perché?

Non è facile rispondere!... Sarà per la poca fede, o per la diminuita popolazione, o per il tempo invernale che rende difficile alla sera spostarsi da casa per venire in chiesa, o per l'invecchiamento della popolazione, o per la lontananza della chiesa dalla zona più abitata del paese..... Forse sarò un po' tutto. La "Novena" non è una "azione liturgica" come la Messa, è una tradizione natalizia che serviva e dovrebbe servire sollecitare i fedeli alla preghiera, alla meditazione...., insomma ad una preparazione più spirituale alla celebrazione del Santo Natale. Ripeto: l'importanza della Novena non è come quella della S. Messa, ma questa situazione dispiace. Il Natale si può celebrare bene ugualmente, ma diventa sempre meno "Natale" e la preghiera della "Novena" sarebbe un aiuto.



Perché si chiama "NOVENA DI NATALE?" Perché si celebra nei "9 giorni" che precedono il Natale. ***** **Quest'anno comincerà di sabato, in contemporanea con la messa festiva del 15 dicembre prossimo e la cominceremo con tante persone! Meno male: servirà a far sapere a tanti che la Novena c'è+ sempre!**

Natale 2012 L'albero è arrivato in Piazza San Pietro

E' arrivato stamani in Piazza San Pietro l'albero di Natale: quest'anno è stato donato al Papa dalla comunità molisana di Pescopennataro in provincia di Isernia. Accanto all'albero sarà installato il Presepio offerto dalla Basilicata che riproduce il paesaggio dei Sassi di Matera.

Si tratta di un abete bianco di 24 metri, scelto tra gli alberi da abbattere nella località "Bosco degli Abeti Soprani". Il legno, come ogni anno, verrà devoluto ad associazioni per la lavorazione a scopi di beneficenza che ne faranno giocattoli per bambini.

Il presepio che sarà allestito in Piazza san Pietro, dunque, riproduce, in uno scorcio di paesaggio dei Sassi di Matera, la vita quotidiana della civiltà contadina, chiamata anche la "civiltà delle mani", basata su antichi mestieri, tramandati da padre in figlio, e caratterizzata da una dimensione povera e laboriosa.

Vi sono collocate oltre cento statue realizzate in terracotta e rivestite con abiti di stoffa inamidata fatti a mano e ispirati ai costumi tipici dei contadini lucani di un tempo.

I personaggi raffiguranti la Natività sono vestiti con i classici costumi tradizionali del presepio. L'ambientazione ricorda la murgia materana, la cui che assomiglia molto al paesaggio della Terra Santa.

*** Il Papa ha ricordato il significato spirituale dell'albero di Natale: **"un evidente simbolo del Natale di Cristo, perché con le sue foglie sempre verdi richiama la vita che non muore"**.

Il Papa ha ricordato anche che *"nel bosco gli alberi crescono vicini creando un luogo ombreggiato, a volte oscuro. L'abete in Piazza San Pietro sarà addobbato con luminose decorazioni che sono come tanti frutti meravigliosi. "Lasciando il suo abito scuro per una lucentezza scintillante - ha osservato - si trasfigura, diventa portatore di una luce che non è sua, ma che rende testimonianza alla vera Luce che viene in questo mondo"*. Anche noi, ha sottolineato il Papa, **"siamo chiamati a dare buoni frutti per dimostrare che il mondo è stato veramente visitato e redento dal Signore"**.

VENERDI' 14 DICEMBRE,

Mons. Vescovo verrà a celebrare la S. Messa alla "Casa di Riposo" e a fare gli auguri natalizi agli ospiti. Ciò avverrà alle ore 15,30. Come ogni anno è gradita la partecipazione anche di "esterni"

PER FAR CELEBRARE DELLE SANTE MESSE

È il tempo in cui si possono "segnare" o "prenotare" per l'anno nuovo, anche se l'Arciprete ha ancora libero qualche giorno in dicembre. Le S. Messe si possono celebrare per i vivi, per i defunti e per delle intenzioni particolari.

Ognuno di noi deve cercare di fare celebrare S. Messe per i propri Defunti, almeno nel loro anniversario.

GUGLIELMA AVEVA PIU' DI 100 ANNI!

Il 4 Dicembre è morta presso la Casa di riposo ove era ospite da vari anni CANTINI GUGLIELMA, Ved. CINI, all'età di 100 anni e 9 mesi. Sì, nove mesi fa scrivemmo di lei per la festa dei "100 anni" che le fu tributata: una bella festa che lei gradì molto. Ora la ricorderemo così e pregheremo per lei che oramai ha lasciato il tempo per l'eternità!...

La vita può anche essere molto lunga, come la sua, ma il tempo finisce per tutti qui sulla terra. E' così! Preghiamo per lei ed esprimiamo condoglianze ai parenti che l'anno seguita con amore

